

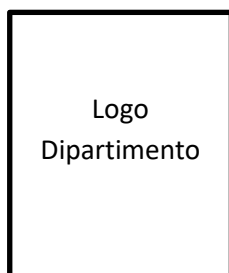
### **NOTA INTRODUTTIVA (da rimuovere nel documento finale)**

Redigere il documento secondo le indicazioni e le scadenze indicate nelle “Linee guida per L’assicurazione della qualità nei Corsi di dottorato di ricerca” predisposte dal PQA.

Nelle risposte relative agli aspetti da considerare, attraverso l'analisi di dati e documenti di supporto, si dovrà prestare particolare attenzione a: i) le attività di incontro con gli stakeholder; ii) la procedura per l'analisi dei dati dei questionari; iii) l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Rimuove dal documento finale questa nota introduttiva e tutti i suggerimenti evidenziati in rosso.

Editare solo le parti del template evidenziate in giallo che riportano la dicitura **INSERIRE TESTO**; quando si inserisce il proprio testo, rimuovere l’evidenziazione gialla.



# Relazione di autovalutazione - 2026

Cicli analizzati: 39, 40, 41

---

*Corso di Dottorato di Ricerca in* **INSERIRE TESTO**

*Dipartimento di* **INSERIRE TESTO**

*Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*

Coordinatore: INSERIRE TESTO

*Template approvato dal Presidio della Qualità di Ateneo il 19 marzo 2026*

*Relazione approvata dal Collegio dei Docenti del* **INSERIRE TESTO**

## Sommario

1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (D.PHD.1) .....	4
1.1	Visione e progetto formativo (D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.4).....	4
1.2	Visibilità (D.PHD.1.5).....	4
1.3	Internazionalizzazione (D.PHD.1.6).....	5
2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (D.PHD.2).....	5
2.1	Formazione, crescita e autonomia (D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3).....	5
2.2	Strutture, servizi e risorse finanziarie (D.PHD.2.4 ) .....	5
2.3	Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti (D.PHD.2.5, D.PHD.2.6, D.PHD.2.7) .....	6
3	Monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3).....	6
3.1	Descrizione delle procedure per il monitoraggio e riesame.....	7
3.2	Esiti del monitoraggio e riesame .....	7
3.2.1	Composizione, modalità di lavoro e riunioni del Collegio dei Docenti .....	7
3.2.2	Studenti iscritti.....	7
3.2.3	Incontri con i portatori di interesse .....	8
3.2.4	Soddisfazione di dottorandi e dottori di ricerca .....	8
3.2.5	Mobilità internazionale dei dottorandi .....	8
3.2.6	Prodotti dei dottorandi.....	8
3.2.7	Indicatori selezionati da ANVUR .....	8
3.2.8	Altri indicatori .....	8
3.2.9	Avanzamento dei precedenti obiettivi .....	9
3.2.10	Analisi SWOT.....	9
3.3	Obiettivi e azioni di miglioramento .....	9

# 1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (D.PHD.1)

Sono riportate nel seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite in questa sezione.

[Fonte.1.1]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>
[Fonte.1.2]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>
[Fonte.1.3]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento:
[Fonte.1.4]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>

## 1.1 Visione e progetto formativo (D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.4)

### Aspetti da considerare

*D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.*

*D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.*

*D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.*

*D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.*

*[Tutti questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

**INSERIRE TESTO** Argomentando la risposta per ciascun aspetto da considerare

## 1.2 Visibilità (D.PHD.1.5)

### Aspetti da considerare

*D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.*

*[Tutti questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

**INSERIRE TESTO** Argomentando la risposta per ciascun aspetto da considerare

### 1.3 Internazionalizzazione (D.PHD.1.6)

#### Aspetti da considerare

*D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.*

*[Tutti questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

**INSERIRE TESTO** Argomentando la risposta per ciascun aspetto da considerare

## 2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (D.PHD.2)

Sono riportate nel seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite in questa sezione.

[Fonte.2.1]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>
[Fonte.2.2]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>
[Fonte.2.3]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>
[Fonte.2.4]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>

### 2.1 Formazione, crescita e autonomia (D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3)

#### Aspetti da considerare

*D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.*

*D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.*

*D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.*

**INSERIRE TESTO** Argomentando la risposta per ciascun aspetto da considerare

### 2.2 Strutture, servizi e risorse finanziarie (D.PHD.2.4)

#### Aspetti da considerare

*D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.*

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**INSERIRE TESTO** Argomentando la risposta per ciascun aspetto da considerare

## 2.3 Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti (D.PHD.2.5, D.PHD.2.6, D.PHD.2.7)

### Aspetti da considerare

*D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.*

*D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.*

*D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.*

**INSERIRE TESTO** Argomentando la risposta per ciascun aspetto da considerare

## 3 Monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3)

Sono riportate nel seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite in questa sezione.

[Fonte.3.1]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>
[Fonte.3.2]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>
[Fonte.3.3]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>
[Fonte.3.4]	Titolo: <b>INSERIRE TESTO</b> Breve Descrizione: <b>INSERIRE TESTO</b> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <b>INSERIRE TESTO</b> Link del documento: <b>INSERIRE TESTO</b>

### Aspetti da considerare

*D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.*

*D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocatione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.*

*D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]*

### 3.1 Descrizione delle procedure per il monitoraggio e riesame

INSERIRE TESTO Argomentando la risposta per ciascun aspetto da considerare

Descrivere le procedure predisposte dal Corso di Dottorato di Ricerca in riferimento a ciascun aspetto, specificando le responsabilità, le tempistiche, la modalità di lavoro. Descrivere qui anche le modalità con cui gli esiti del monitoraggio e riesame sono utilizzati dal Corso di Dottorato di Ricerca per aggiornare i percorsi formativi e migliorare l'organizzazione interna. I dati quantitativi raccolti, la loro analisi e gli esiti del monitoraggio e riesame andranno presentati e discussi in dettaglio nella successiva Sezione.

### 3.2 Esiti del monitoraggio e riesame

#### 3.2.1 Composizione, modalità di lavoro e riunioni del Collegio dei Docenti

Alla data di approvazione di questa relazione il Collegio risulta così organizzato:

N. componenti	INSERIRE TESTO
N. professori	INSERIRE TESTO
Percentuale ricercatori universitari	INSERIRE TESTO
Percentuale ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione	INSERIRE TESTO
Grado di copertura SSD	INSERIRE TESTO
Coordinatore	INSERIRE TESTO
Composizione del Gruppo AQ	INSERIRE TESTO

La seguente tabella riporta le date delle riunioni del Collegio dei Docenti successive all'approvazione della precedente relazione di autovalutazione e una sintesi degli argomenti discussi.

Data Riunione	Sintesi degli argomenti discussi
gg/mm/aaaa	INSERIRE TESTO
gg/mm/aaaa	INSERIRE TESTO
gg/mm/aaaa	INSERIRE TESTO
gg/mm/aaaa	INSERIRE TESTO

Il Collegio ha inoltre individuato al proprio interno i seguenti referenti e/o commissioni:

Funzione Referente/Commissione	Membro/i del Collegio
INSERIRE TESTO	INSERIRE TESTO
INSERIRE TESTO	INSERIRE TESTO
INSERIRE TESTO	INSERIRE TESTO
INSERIRE TESTO	INSERIRE TESTO

INSERIRE TESTO Fornire eventuali ulteriori dettagli in merito alle modalità di lavoro del Collegio.

#### 3.2.2 Studenti iscritti

INSERIRE TESTO Per ogni ciclo analizzato, indicare gli studenti iscritti; per ogni studente specificare almeno le seguenti informazioni: curriculum (se presente), tipologia di borsa, supervisore, e tema di ricerca

### 3.2.3 Incontri con i portatori di interesse

**INSERIRE TESTO** Per ogni ciclo analizzato, indicare gli incontri con le parti interessate, stakeholders, rappresentanti dei dottorandi e con associazione ex-Alumni, se presente.

### 3.2.4 Soddisfazione di dottorandi e dottori di ricerca

**INSERIRE TESTO** Per ogni ciclo analizzato, presentare i risultati dei questionari di valutazione somministrati internamente ai dottorandi. Inoltre, presentare i dati dell'ultimo rapporto AlmaLaurea disponibile su

- Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca

<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-dottori-di-ricerca>

- Profilo dei Dottori di Ricerca

<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-dottori-di-ricerca>

### 3.2.5 Mobilità internazionale dei dottorandi

**INSERIRE TESTO** Presentare e discutere i dati relativi alla mobilità dei dottorandi.

### 3.2.6 Prodotti dei dottorandi

**INSERIRE TESTO** Presentare e discutere i prodotti della ricerca (pubblicazioni a rivista nazionale/internazionale, interventi a congresso nazionale/internazionale), le attività di trasferimento tecnologico (brevetti, sviluppo di prototipi, etc.) e le attività di divulgazione scientifica (seminari, tutorial, partecipazione a eventi per la condivisione e diffusione della conoscenza, etc.) dei dottorandi.

### 3.2.7 Indicatori selezionati da ANVUR

La seguente tabella riporta il set minimo di indicatori selezionati da ANVUR per l'analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Indicatore ANVUR	Valore/Descrizione
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.	<b>INSERIRE TESTO</b>
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.	<b>INSERIRE TESTO</b>
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.	<b>INSERIRE TESTO</b>
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).	<b>INSERIRE TESTO</b>
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.	<b>INSERIRE TESTO</b>
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.	<b>INSERIRE TESTO</b>

### 3.2.8 Altri indicatori

**INSERIRE TESTO** Presentare e discutere eventuali altri indicatori/dati censiti dal Corso di Dottorato di Ricerca.

### 3.2.9 Avanzamento dei precedenti obiettivi

Discutere lo stato di avanzamento degli obiettivi di miglioramento definiti dal Corso di Dottorato nella precedente relazione redatta nella precedente relazione. Replicare la tabella che segue per ciascun obiettivo.

OBIETTIVO 2025-1	
<b>Descrizione obiettivo:</b>	INSERIRE TESTO Inserire la descrizione dell'obiettivo.
<b>Azioni intraprese:</b>	INSERIRE TESTO Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione.
<b>Stato di avanzamento dell'obiettivo:</b>	<p>INSERIRE TESTO Indicare se l'obiettivo è stato raggiunto o meno.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• In caso affermativo, esplicitare il perché l'obiettivo può considerarsi raggiunto.</li><li>• Nel caso di obiettivi con scadenza prevista nel corrente anno ma non ancora raggiunti, illustrare le motivazioni e valutare se riproporli nella successiva Sezione 5 (eventualmente rimodulati sulla base degli esiti del monitoraggio svolto).</li><li>• Nel caso di obiettivi con scadenza prevista dopo l'anno corrente, specificare se lo stato di avanzamento è congruente con il piano di lavoro programmato, in caso di ritardi, motivarne il perché. Specificare se, considerate le mutate condizioni, l'obiettivo resta ancora valido:<ul style="list-style-type: none"><li>○ in caso affermativo, riproporre l'obiettivo (eventualmente rimodulato) nella successiva Sezione 5;</li><li>○ in caso negativo, motivare perché il Corso decide di non perseguire più l'obiettivo.</li></ul></li></ul>

### 3.2.10 Analisi SWOT

INSERIRE TESTO Sulla base dell'attività di monitoraggio svolta e dei dati raccolti, sintetizzare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità di miglioramento (Opportunities) e le eventuali minacce esterne al buon funzionamento del Corso (Threats).

## 3.3 Obiettivi e azioni di miglioramento

Rimodulare precedenti obiettivi non ancora raggiunti, tenuto conto del monitoraggio riportato nella Sezione 3.2.9. Definire eventuali nuovi obiettivi di miglioramento.

OBIETTIVO 2026-1	
<b>Descrizione obiettivo:</b>	INSERIRE TESTO Descrivere l'obiettivo che il Corso si prefigge. Un obiettivo deve essere funzionale a superare una criticità emersa dall'analisi dei dati o a migliorare uno specifico aspetto che il Corso ritiene rilevante. L'obiettivo deve essere realizzabile dal Corso con le risorse economiche e di personale (docente e PTA) già a sua disposizione o che saranno con certezza disponibili nei successivi 1-2 anni. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere misurabile attraverso specifici indicatori. L'obiettivo può essere annuale o pluriennale.

<b>Azione/i da intraprendere:</b>	<b>INSERIRE TESTO</b> Descrivere le azioni che il Corso si propone di implementare per raggiungere l'obiettivo proposto. L'azione è una specifica attività o procedura che si vuole avviare, consolidare o migliorare. Il raggiungimento di un obiettivo avviene attraverso almeno un'azione.
<b>Indicatore/i di riferimento:</b>	<b>INSERIRE TESTO</b> Per ogni obiettivo individuare almeno un indicatore di riferimento. L'indicatore può essere sia quantitativo (ad esempio, un indicatore ministeriale o il numero di incontri con le parti sociali o il numero di dottorandi/docenti coinvolti in una determinata attività, etc.), o qualitativo (ad esempio, procedure che vengono sviluppate o documentazione che viene prodotta o aggiornamenti dei contenuti del sito web, etc.). Per gli indicatori proposti, specificare il valore di partenza e quello da raggiungere.
<b>Responsabilità:</b>	<b>INSERIRE TESTO</b> Il responsabile dell'obiettivo deve essere univoco e interno al Collegio, tipicamente il Coordinatore del Collegio o il gruppo AQ, in alternativa, un membro del Collegio. Eventuali altre persone o gruppi di lavoro coinvolti possono essere menzionati, ma non vanno confusi con la figura del responsabile. Il Responsabile dovrà pianificare e attuare/coordinare le azioni proposte per il raggiungimento dell'obiettivo, accertarsi che esse siano sviluppate nei tempi previsti e aggiornare periodicamente il Collegio in merito allo stato di avanzamento e alla loro efficacia; il Responsabile è anche colui al quale un interlocutore esterno (Ateneo, NdV, Dipartimento, ANVUR, PQA, etc.) farà riferimento per avere informazioni in merito allo stato di avanzamento delle attività e/o al raggiungimento dell'obiettivo al termine del periodo specificato al punto successivo.
<b>Tempi di esecuzione:</b>	<b>INSERIRE TESTO</b> Stimare in maniera realistica il tempo necessario per il raggiungimento dell'obiettivo proposto (uno/due/tre anni). Specificare anche la cadenza con cui verrà monitorato lo stato di avanzamento delle azioni proposte (ad esempio, semestrale/annuale).